I. I. S. "ROCCO SCOTELLARO"
SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
Prot. 0002744 del 15/05/2023
V (Entrata)

Istituto d'Istruzione Superiore

"Rocco Scotellaro"

SAN GIORGIO A CREMANO

Esame di Stato

conclusivo del corso di studi

Documento del Consiglio di Classe

Classe V SEZ. A Indirizzo : Tecnico Moda

***Anno Scolastico* 2022/2023**

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Petrucci Marina

COORDINATORE : Prof.ssa Tirelli Raffaella

COMMISSARI INTERNI

Prof.ssa Caruso Rossella	***Matematica***
Prof. ssa Del Vecchio Maria	***Tecnologia dei materiali dei processi produttivi e organizzativi della moda***
Prof.ssa Pellegrino Mariantonietta	***Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda***

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21.03.2017.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 10 OM 45 del 09.03.2023)

Articolo 10
(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe ha elaborato, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, questo documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Delle discipline presenti nel piano di studio, sono stati evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento sono allegati gli atti e le certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, al PCTO, alle attività, ai percorsi svolti nell'ambito dell' insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2022/23, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova d'esame.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il nostro Istituto



Ordine scuola	Scuola Secondaria di II Grado
Tipologia scuola	IIS
Codice	NAIS08200N
Indirizzo	Via Carducci n° 33 S. Giorgio a Cremano
Indirizzi di Studio	Tecnico Economico Tecnico Turistico Liceo Scienze Umane Odontotecnico Sistema Moda Corso Serale(AFM-OSS)

L'I.I.S. Rocco Scotellaro si trova in Via Carducci 31 a San Giorgio a Cremano. L'edificio scolastico occupa tre livelli all'interno di un complesso condominiale ed è fornito di un'ampia palestra coperta.

Dopo essere stato prima succursale e poi sede distaccata dell'Istituto Pantaleo di Torre del Greco, è diventato autonomo nell'a.s. 1976-77. L'istituto è stato intitolato a Rocco Scotellaro, poeta nato a Tricarico, in Basilicata nel 1923 e morto a soli trent'anni.

Tutte le sue poesie sono state pubblicate postume grazie all'interessamento di amici, in particolare, Carlo Levi a cui si deve in buona parte la "scoperta" del giovane poeta. Egli ha dato vita a liriche che legano la vicenda privata del poeta al ceppo della sua gente, alla natura aspra e forte del suo paese. Lo stile della poesia si imbeve di questi contenuti e appare con essi del tutto in sintonia; il poeta predilige "strumenti essenzialmente poveri, immagini naturalistiche efficaci e dirette, rime facili e lessico contadino".

"Ma pei sentieri non si
torna indietro,
altre ali fuggiranno
dalla paglia della cova,
perché lungo è il perire
dei tempi
l'alba è nuova,
è nuova"



Il quartiere in cui è inserita la scuola, noto comunemente come "Villaggio Corsicato", è caratterizzato dalla presenza di altre scuole, medie e superiori, pertanto assume l'identità di luogo d'incontro e d'interesse per numerosi ragazzi e giovani del territorio comunale.

L'istituto Scotellaro accoglie, inoltre, molti allievi provenienti dall'area orientale di Napoli e da altri Comuni vesuviani come Cercola, Volla, Portici, Ercolano e S. Sebastiano; per questo, nell'apertura al territorio, tiene conto non solo della realtà socio-economica che lo circonda, ma di un'area di più vaste dimensioni. L'area orientale di Napoli ed i progetti ad essa attualmente connessi, le iniziative per la riqualificazione del cosiddetto "Miglio", sono aspetti ai quali il nostro Istituto presta la massima attenzione.

Finalità dell'Istituto
Profilo professionale del diplomato
Consiglio di Classe (triennio)
Quadro orario d' Indirizzo
Commissione Esami di Stato anno scolastico 2022/23
Azione didattica
Situazione in ingresso della classe

Finalità dell'Istituto

La finalità di questo Istituto è quella di educare e formare gli studenti, trasmettere loro entusiasmo per lo studio, per l'esperienza e per la ricerca. L'obiettivo generale per il quale tutte le componenti lavorano è l'acquisizione di competenze sostenute da ampie conoscenze culturali, insieme alla consapevolezza del sé e degli altri.
Questo traguardo generale è articolato in una serie di obiettivi formativi.
I docenti tutti lavorano al fine di avviare gli studenti a comportamenti rispettosi delle regole della vita comunitaria: cortesia, disponibilità e collaborazione, perché l'ambiente socioculturale in cui essi saranno inseriti come cittadini è caratterizzato dal dinamismo, dalla ricerca e dall'attenzione alla qualità della vita.
A queste caratteristiche, il nostro Istituto vuole adeguare la propria azione didattica fornendo una preparazione che tenga conto delle esigenze di flessibilità che l'attuale contest-mondo richiede.
Pertanto le conoscenze fornite sono ampie, diversificate e tese alla formazione di una persona autonoma, disponibile al cambiamento e capace di gestirlo.
Nel secondo biennio e nel monoennio si punta alla maturazione di abilità culturali e professionali sempre più complesse. In questa prospettiva, le studentesse e gli studenti acquisiscono una maggiore autonomia di giudizio e di risoluzione dei problemi, la capacità di utilizzare le tecnologie moderne e di organizzare procedure adeguate. Anche le conoscenze culturali hanno uno sviluppo all'altezza delle necessità odierne, cioè di una formazione criticamente consapevole, creativa, flessibile e volta al miglioramento e all'apprendimento permanente.

Profilo del Diplomato nell'Indirizzo "Sistema Moda"

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Il Diplomato Sistema Moda ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda; integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;

- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;

- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;

- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;

- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;

- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;

- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Sistema Moda" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.

2. Produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.

3. Analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.

4. Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.

5. Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.

6. Progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.

7. Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.

8. Progettare collezioni moda.

9. Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.

10. Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda

Composizione del Consiglio di Classe e sua continuità didattica nel triennio

MATERIA	DOCENTE	TIPOLOGIA DI SERVIZIO	PRES. NEL C.d.C.
Italiano e Storia	Tirelli Raffaella	T.I.	III – IV – V
Matematica e complementi	Caruso Rossella	T.I	III – IV- V
Tecnologia dei materiali dei processi produttivi e organizzativi della moda	Pellegrino Maria Antonietta	T.I.	III
	Caporale Clemente Velluso Giorgia	T.I. T.D.	IV IV
	Del Vecchio Maria	T.I.	V
Tecnologia dei materiali dei processi produttivi e organizzativi della moda (ITP)	Renato Giuseppa	T.D.	III
	Fucito Annalisa	T.D.	IV
	Grimaldi Emilia	T.D.	V
Inglese	Venditti Giovanni	T.I.	III – V
	Ascione Teresa	T.D.	IV
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda	Spinelli Anna	T.D.	III
	Angela Sabatino	T.I.	IV
	Califano Rosa	T.I.	V
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda (I.T.P.)	Fico Mariangela	T.D.	III
	Stefania Napolitano	T.D	IV
	Di Giorgio Raffaella	T.D	V
Economia e marketing delle aziende di moda	Pentella Vincenzo	T.I.	III – IV – V

Economia e marketing delle aziende di moda (I.T.P.)	Caiazzo Immacolata	T.I.	IV – V
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda	Pellegrino Maria Antonietta	T.I.	III – IV – V
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda (I.T.P.)	Renato Giuseppa	T.D.	III – V
	Fucito Annalisa	T.D.	IV
Scienze motorie e sportive	Cozzolino Maria Rita	T.I.	III
	Corcione Pasquale	T.D.	IV
	Marrapese Francesco	T.I.	V
Religione Cattolica	Flocco Angela	T.I.	III – IV
	Carofano Raffaele	T.D.	V
Sostegno	Dell'Aiuto Palma	T.I.	IV – V
Sostegno	De Micco Claudia	T.I.	III
Sostegno	de Martino Maria Cira	T.D.	V
Sostegno	De Martino Roberta	T.I.	V
Sostegno	Esposito Lucia	T.I.	III – IV – V
Sostegno	Isernia Donata	T.D.	III – IV
Sostegno	Lanzano Raffaele	T.D.	III
Sostegno	Pisani Cinzia	T.D.	III – IV – V
Sostegno	Sodano Irene	T.D.	IV – V

Quadro Orario Indirizzo "Sistema Moda"

	Anno Scolastico				
MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica e complementi	4	4	4	4	3
Diritto ed Economia	2	2			
Economia e marketing delle aziende di moda			2	3(2)	3(2)
Scienze della terra e Biologia	2	2			
Fisica	3(1)	3(1)			
Chimica	3(1)	3(1)			
Chimica appl. e nobilit. dei materiali per i prod. moda			3(2)	3(2)	3 2)
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Laboratori tecnologici ed esercitaz. tessili/abbigli.		3			
Tecnol. dei materiali dei proc. prod. e organiz. della moda			5(3)	4(2)	5(3)
Ideazione, progett. e industrializ. dei prodotti moda			6(3)	6(3)	6(3)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**33**	**32**	**32**	**32**	**32**

Commissione Esami di Stato

anno scolastico 2022/23

Il Consiglio di Classe nella seduta del 30/03/2023 ha designato ratificando quali commissari interni per l'Esame di Stato i seguenti docenti:

DOCENTE	DISCIPLINA
Prof.ssa Caruso Rossella	Matematica
Prof.ssa Del Vecchio Maria	Tecnologia dei materiali dei processi produttivi e organizzativi della moda
Prof.ssa Pellegrino Mariantonietta	Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda

Azione didattica

L'azione didattica messa in essere dai docenti ha seguito due binari paralleli: l'Area Umanistica e l'Area Tecnica.

In relazione alla prima area l'obiettivo è stato quello di potenziare negli allievi:

- ✓ il senso critico e le capacità di giudizio autonomo;
- ✓ le capacità analitiche e di sintesi

In relazione all'area tecnica la programmazione si è data uguale rilevanza sia alla fase pratica che a quella teorica. I contenuti delle diverse discipline dell'indirizzo di studio sono stati sviluppati in maniera trasversale.

Nonostante l'impegno della classe è stata per alcune continuo e costante e per altre altalenante, la classe si è mostrata:

- ✓ compatta e solidale;
- ✓ disponibile al dialogo e al confronto con i docenti;ondito
- ✓ in relazione alla situazione di alunne più fragili o ad alunne con difficoltà e carenze, l'attivazione di uno studio più sistematico ed approfondito ha rafforzato l'interazione e il recupero didattico.

In linea generale, nel complesso, gli obiettivi finali sono stati raggiunti a livelli e in modo differente dalle alunne della classe ma nonostante ciò tutte le alunne hanno messo in atto un positivo percorso di crescita culturale e sociale avendo migliorato i livelli di partenza in termini di competenze, conoscenze e capacità.

Situazione in ingresso della 5^ A TM 2022/2023

N° alunni totali	N° alunni promossi a pieno merito	N° alunni promossi con debito formativo	N° alunni ripetenti
20	**20**	**0**	**0**

Storia del triennio
Frequenza e profitto
Rapporti docenti/discenti
Rapporti con le famiglie
Attività extracurriculari - Progetti - Visite e viaggi d'istruzione
Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati nel corso del Triennio

Storia del triennio

3^ A - T.M. - A.S. 2020/2021

All'inizio del terzo anno la classe era formata da 26 alunne alle quali nel corso dell'anno si è aggiunta una nuova alunna per un totale di 27 studentesse una non frequentante. Da un punto di vista disciplinare le allieve sono state quasi sempre rispettose delle regole, partecipi al dialogo educativo ma altalenanti nell'assolvimento del lavoro sia scolastico che domestico. Ovviamente si sono sempre distinte alcune alunne per profitto e comportamento, alcune, invece, mostravano diverse incertezze metodologiche ed espressive.
Fino a metà ottobre le lezioni si sono svolte in Did (Didattica Integrata Digitale) ossia complementare alla didattica in presenza. Le studentesse hanno frequentato le aule scolastiche alternando le lezioni in presenza con quelle da remoto, solo per alcuni giorno a settimana.
Con l'aggravamento della situazione epidemiologica le lezioni si sono svolte nuovamente in Dad. Gli strumenti utilizzati sono stati diversi:

- registro elettronico sul quale sono stati riportati comunicazioni, e consegne;
- bacheca did up;
- piattaforma Microsoft Teams sulla quale sono state svolte video – lezioni con l'intero gruppo classe ed assegnate attività da svolgere entro determinate scadenze.

Ovviamente l'attivazione della Dad ha richiesto di adottare diversi accorgimenti sulla programmazione rispetto al lavoro programmato. In un primo momento l'obiettivo principale che ci si è posti era quello di riadattare le programmazioni alla nuova realtà. Questo modo di fare didattica, ereditata dall'anno precedente, è stata applicata adottando degli accorgimenti che meglio rispondessero alle esigenze delle alunne e dei docenti attraverso per esempio, attività didattiche sincrone ed asincrone.
Tutto ciò ha permesso di mantenere una continua interazione xon le alunne in modo da mantenere attivo un dialogo costruttivo, di conforto e di supporto. Le lezioni sono state svolte rispettando il monte ore di ogni singola disciplina in orario meridiano anche se tale didattica ha presentato diverse difficoltà come problemi di collegamento con la rete, mancanza di strumenti di lavoro. Queste difficoltà sono state affrontate grazie alle risorse che la scuola ha messo a disposizione.
La situazione epidemiologica ha offerto uno spiraglio solo a fine aprile in quanto ha

permesso un ritorno in classe al 50% o al 100% .
Le programmazioni didattiche, concordate ad inizio anno nei vari dipartimenti disciplinari, nonostante tutto, si sono svolte seguendo le modalità e i tempi di attuazioni previsti. Si è evidenziato che la maggior parte delle alunne ha ampliato la sua motivazione verso le discipline dell'indirizzo adottando un atteggiamento collaborativo e un'assiduità nella presenza e nell'impegno. Per cui la situazione della classe, nel complesso, in relazione ad impegno e responsabilità, è risultata positiva.
Gli esiti finali sono stati sufficienti per alcune, buoni e soddisfacenti per altre e ottimale per un gruppo di alunne che si sono distinte per impegno, profitto e assiduità nello studio. In sede di scrutinio finale tutte le alunne frequentanti, grazie anche alle strategie di recupero utilizzate, sono riuscite a raggiungere gli obiettivi minimi per accedere alla classe successiva. Delle 27 alunne iniziali hanno avuto accesso alla classe successiva 22 alunne, cinque di esse non è stato possibile scrutinarle.

4^ A - T.M. - A.S. 2021/2022

La classe all'inizio dell'anno era composta da 22 alunne tutte provenienti dalla III A TM. Di queste 22 alunne, un'alunna non ha più frequentato.
Come si può evincere dalla tabella poc'anzi, solo pochi docenti hanno mantenuto la continuità didattica e le alunne dopo un primo momento di adattamento hanno familiarizzato con i metodi dei nuovi docenti.
Le alunne hanno mostrato un impegno quasi sempre costante ed è migliorato nel corso dell'anno scolastico. Le alunne più fragili grazie ad una costante partecipazione al dialogo educativo, sono riuscite ad ottenere risultati soddisfacenti. Un altro gruppo di alunne che erano già in possesso di un buon livello di competenze/conoscenze si è impegnato nell'approfondimento e nel miglioramento dell'apprendimento.
L'attività didattica si è svolta sempre in presenza tranne nel caso di alunne che avevano parenti positivi al Covid che hanno seguito in presenza mediante l'utilizzo della Piattaforma Teams.
Le alunne hanno raggiunto gli obiettivi programmati. Delle 22 alunne iniziali, un'alunna non è riuscita ad essere promossa alla classe successiva ed un'altra non è stata possibile scrutinarla.

5^ A - T.M. - A.S. 2022/2023

La classe V A TM è composta da 20 alunne tutte provenienti dalla IV A TM.
In classe sono presenti quattro studentesse con disabilità, per ognuna delle quali è stato predisposto e realizzato una PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA INDIVIDUALIZZATA (PEI), pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma per tutte (programmazione curricolare per obiettivi minimi).
Sulle studentesse, in questione sono state allegate al documento, delle relazioni dove oltre a presentare le alunne, sono state descritte nel dettaglio le motivazioni sulla base

delle quali sono state presenta delle istanze relative alle modalità di effettuazione delle prove d'esame, in conformità con il PEI e con quanto applicato durante l'anno scolastico.
Nel corso del triennio, come si evince dalla tabella riportante la formazione del CdC nel triennio, la classe non ha avuto un corpo docente stabile. Questo sicuramente ha comportato una certa destabilizzazione per le alunne creando delle difficoltà alle discenti, chiamate ogni anno a costruire un rapporto educativo e relazionale con una figura diversa. Nonostante tale discontinuità nel complesso l'impegno delle alunne si è mostrato costante. All'interno del consiglio di classe ovviamente si è segnalato più volte la presenza di alunne che hanno mostrato poca partecipazione e motivazione e nonostante il Consiglio di Classe abbia sempre attivato le strategie e le proposte più efficaci per recuperare i casi di disagio e motivare l'interesse per la conoscenza e lo sviluppo del senso di responsabilità, tali difficoltà hanno indubbiamente influito sull'acquisizione delle competenze prioritarie dell'indirizzo di studi.
Le attività didattiche sono state svolte utilizzando, oltre al tradizionale spazio classe, i laboratori e la palestra.
Dal punto di vista del profitto permangono comunque delle differenze, così come sotto il profilo metodologico. Allo stato attuale tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi previsti dalle singole discipline. Alcuni con difficoltà, altri invece con discreto impegno raggiungendo una preparazione adeguata al corso di studi. Viste le difficoltà, l'impegno e le attitudini di ciascun allieva, la classe presenta al termine del triennio una fisionomia positiva, ma eterogenea in termini di competenze raggiunte, capacità espressive, linguistiche, e critiche strettamente collegate alle capacità personali di rielaborazione. Un gruppo di alunne ha conseguito un livello ottimale di preparazione, un altro gruppo consistente di alunne ha conseguito un livello soddisfacente esprimendo una maggiore capacità di rielaborazione individuale autonoma, capacità logica e senso critico. Un altro gruppo di alunne ha comunque conseguito in maniera adeguata gli obiettivi prefissati
Per cui gli obiettivi e le finalità stabiliti in sede di programmazione sono stati raggiunti dall'intera classe anche se in maniera eterogenea.
Durante l'anno scolastico la scuola ha attivato diversi percorsi di orientamento universitario e professionale, che hanno avuto lo scopo di agevolare gli studenti nella conoscenza e nella scelta del loro futuro percorso formativo.

Frequenza e profitto

La classe ha partecipato in maniera regolare alle lezioni e laddove si è verificata qualche assenza immotivata, ritardi ripetuti e/o profitto inadeguato le famiglie sono state prontamente informate. Il rendimento della classe si presenta diversificato e relativamente al profitto le allieve possono essere distribuite in tre fasce di livello:

- **SUFFICIENTE**

gruppo di alunne che hanno evidenziato difficoltà riconducibili a motivi diversi ma che hanno mostrato la volontà di di recupero;

- **DISCRETO/BUONO**
  gruppo di alunne che hanno buone potenzialità e hanno saputo coniugare studio ed interesse costanti, partecipazione attiva al fine di concretizzare una fruizione autonoma delle conoscenze acquisite;
- **BUONO/OTTIMO**
  piccolo gruppo di alunne che hanno saputo affiancare ad una conoscenza completa ed approfondita una rielaborazione corretta con approfondimenti critici e originali,

Tutti i docenti del CdC hanno collaborato affinché venisse stimolato nelle allieve: un atteggiamento critico verso la realtà, un impegno personale basato da una maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità nei confronti degli adempimenti e delle scadenze didattiche.

L'attività didattica ha avuto come mission quello di valorizzare le potenzialità individuali di ognuno favorendo la collaborazione costruttiva tra le studentesse.

Rapporto docenti/discenti

Il rapporto tra i docenti e i discenti fin dall'inizio è stato improntato su un dialogo continuo e costante e ciò ha contribuito sia alla crescita personale che culturale delle alunne. Il rapporto è stato caratterizzato dal rispetto reciproco e dalla correttezza. I docenti hanno cercato fin da subito di comprendere le potenzialità e le debolezze di ciascuna alunna in modo da lavorare su di esse. La relazione con l'intera classe è stata basata su una collaborazione fattiva, attenta e costruttiva permettendo alle alunne di raggiungere il traguardo finale con la serenità necessaria per affrontare al meglio le prove di esame.

Rapporto con le famiglie

Durante tutto il triennio il rapporto tra i docenti e le famiglie è sempre stato positivo ed improntato a garantire il benessere delle alunne contribuendo attivamente in questo modo sia al processo di apprendimento che al percorso formativo delle alunne motivandole ad un impegno costante anche nel lavoro domestico. Le famiglie delle alunne hanno sempre dimostrato piena fiducia verso le strategie e metodologie applicate dai docenti. Ciò ha condotto nella direzione della corresponsabilità educativa della scuola e della famiglia.

Detto ciò si può quindi ritenere pienamente soddisfacente l'interazione tra docenti e famiglie in quanto il dialogo è stato sempre assertivo caratterizzato da scambi, confronti e interazione.

Attività extracurriculari - progetti - visite e viaggi di istruzione

Nel corso del triennio sono state proposte dalla scuola e dal CdC alla classe diverse attività che sono state accolte quasi sempre con entusiasmo dalle alunne.
L'adesione delle studentesse alle varie attività mette in evidenza che le discenti abbiano compreso l'importanza della formazione globale dell'individuo che è offerta dai moderni criteri educativi.
Fin dal primo anno alle studentesse è stato offerta la possibilità di partecipare alle visite ai musei, istituzioni culturali e rassegne, spettacoli cinematografici e teatrali.
Appena è stato possibile sono stati organizzati viaggi di istruzione a sfondo culturale.
A causa della pandemia, durante il terzo anno scolastico (a.s. 20/21) non è stato possibile effettuare le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione previsti dal CdC.
Durante il quarto anno scolastico, invece, grazie al rientro in presenza delle lezioni, la scuola ha messo in atto un ricco numero di esperienze a cui le ragazze hanno mostrato interesse e partecipazione. Si tratta sia di attività specifiche ed inerenti al loro percorso di studio sia attività che si armonizzano con le loro competenze generali/trasversali e contestualmente professionalizzanti.
Riepilogando nel coso del **quarto anno** le attività proposte sono state le seguenti:

- Visita d'istruzione della Napoli Barocca;
- Uscita Belvedere di S.Leucio;
- Rappresentazione al Teatro Spazio di San Giorgio a Cremano;
- Attività di accoglienza nella settimana del giorno del Gioco – San Giorgio a Cremano;
- Viaggio di istruzione in Toscana (Orvieto – Lucca – Firenze – Pisa – San Gimignano)

Nel corso del **quinto anno** le attività proposte sono state le seguenti:

- Marcia per la pace a piazza del Plebiscito

- Uscita didattica a Villa delle Ginestre – Torre del Greco
- Orientamento universitario - UNIVEXPO
- Rappresentazione teatrale al teatro Nest – Napoli Est
- Spettacolo teatrale <<L'uomo, la bestia e la virtu' >> - L.Pirandello al teatro Pierrot
- Mostra della pittrice Artemisia Gentileschi a Napoli;
- Progetto ASL NAPOLI 3 SUD: donazione organi
- Partecipazione e intervento alla presentazione del testo "Lettera alla Tribù bianca " – Alex Zanotelli – Ercolano
- Viaggio di istruzione in Sicilia (Palermo – Monreale – Erice – Segesta)
- Conferenza con le aziende del territorio presso la Stazione Marittima di Napoli

Elenco e situazione della classe in relazione ai crediti accumulati nel corso del triennio

Alunne	Data di nascita	Crediti 3° anno	Crediti 4°anno
Abbagnano Alessandra	07.12.2004	9	11
Cafiero Dalila	17.10.2004	11	12
Cozzolino Giulia	30.09.2004	12	13
D'Angelo Andrea	05.09.2004	9	11
De Simone Nadia	02.10.2004	9	10
Esposito Federica	06.09.2004	9	10
Gagliardi Sara	30.11.2004	12	13
Gallo Noemi	05.08.2003	8	10
Gigante Laura	12.06.2003	9	11
Marino Brigida	06.08.2003	9	10
Marzano Sonia	04.03.2004	10	11
Napolitano Daniela	24.11.2004	10	11
Paparo Carolina	12.07.2004	9	11
Pignatiello Giuliapia	26.09.2004	10	12
Prochilo Simona	19.01.2005	9	11
Scognamiglio Antonia	18.12.2004	10	11
Sellante Alessandra	16.08.2004	9	11
Sellante Anna	16.08.2004	9	11
Talotti Sabrina	07.01.2005	10	11
Verriotto Anna	23.04.2004	10	12

- **L'attribuzione del credito per il terzo e quinto anno avverrà in base alla tabella contenuta nell'allegato A del D.lgs. 62/2017 e di seguito riportata.**
- **L'attribuzione del credito per il quarto anno essendo avvenuta in base alla tabella B dell'O.M. 11/2020 si è provveduto a convertire nuovamente il credito secondo la stessa tabella.**

- **Tali crediti prevedono un massimo di 40 punti, di cui 12 per terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno.**
- **I crediti totali, compresi quelli del V anno, scaturiti dagli scrutini finali saranno inseriti all'interno del Verbale relativo allo scrutinio del Consiglio di Classe (ALL.1) allegato al documento.**

Attribuzione credito scolastico (D.lgs 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11- 12
8 < M ≤9	10 -11	11 - 12	13 – 14
9 < M≤10	11 – 12	12 -13	14 -15

(PCTO) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
Educazione Civica
Colloquio Esame
Percorsi interdisciplinari

ANALISI TRIENNALE DEL PERCORSO PCTO

(PCTO) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

L'emergenza Covid durante l'anno scolastico 2020/2021 (III anno per la classe in questione) ha colpito in parte anche le attività di PCTO
Le attività nel dettaglio sono riportate nell'apposita tabella sottostante

- **Fashion design al CAD**

Questo percorso formativo è stato realizzato in collaborazione con L'Accademia della Moda di Napoli. Grazie a questo percorso formativo le studentesse hanno acquisito strumenti teorici e pratici per la progettazione del prodotto moda con l'utilizzo del CAD. La realizzazione di una collezione moda al Pc ha permesso sia di evidenziare l'inclinazione delle ragazze a lavorare al PC e sia la lora capacità nella collaborazione tra pari. Questo percorso, quindi, ha avuto come obiettivo quello di:

- Collegare gli interessi, i desideri, le motivazioni, le competenze, le capacità, le attitudini e le abilità dell'alunna con i requisiti prescritti dalla professione, dal mondo del lavoro, dall'ambiente lavorativo e dalle aziende;
- Accrescere l'autonomia, la motivazione, l'autopercezione e la sicurezza dell'allieva;
- Creare una situazione vincente per la studentessa e i suoi colleghi.

- **Nuove forme del sistema moda ecosostenibile**

Questo corso ha avuto come scopo quello di fornire alle studentesse le conoscenze fondamentali che regolano la produzione del prodotto moda attraverso l'osservazione aziendale e le linee guida dettate dalla Comunità Europea in termini di ecosostenibilità. Le allieve si sono mostrate interessate sensibili verso le tematiche legata all' ecocompatibilità e alle nuove figure professionali

- **Corso di formazione sulla sicurezza (Asse4):**

Il corso ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti in uscita, interessati ad inserirsi in un contesto lavorativo, le nozioni di base in materia di prevenzione e protezione dei rischi nei luoghi di lavoro in osservanza e ai sensi dell'art. 37 del Testo Unico (D.Lgs. n. 81/2008).

- **EmpaTIAMOoci:**

Attraverso attività di peer tutoring, in simulazione di creazione di una campagna di crowdfunding, attribuendo ruoli e responsabilità specifiche gli allievi hanno maturato competenze di gestione, di organizzazione, di problem solving e acquisito maggiore autonomia personale e sociale.

- LieviTIAMOci

L'attività ha avuto i seguenti obiettivi:

- professionalizzazione;
- favorire l'acquisizione di competenze nell'uso di mezzi, strumenti e tecniche in settori diversi, adattando nozioni teoriche a situazioni pratiche;
- favorire l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze trasversali e specifiche del settore di attività nell'utilizzo di strumenti e/o tecniche di lavoro;
- acquisizione degli obiettivi di autonomia personale e sociale.

PCTO TERZO ANNO : 25 ore totali **ripartite tra le varie discipline come di seguito**
Italiano e storia (3h) **Argomenti:** • Origini delle attività corporative tessili; • Il tessile nel Medioevo; • Le corporazioni e le arti nel Medioevo
Economia e marketing delle aziende di moda (3h) **Argomenti:** • Ciclo di vita del prodotto nella filiera della moda; • Ciclo di vita del prodotto moda: le fasi; • Ciclo di vita del prodotto moda: la durata.
Tecnologia dei materiali dei processi produttivi e organizzativi della moda (3h) **Argomenti:** • Utilità ed obblighi alla luce del Regolamento EU 1007/2011 e del Reg. Reach; • Classificazione americana del cotone; • Cenni sulle analisi e la visione al microscopio delle fibre; • La lana d'angora e lo stile di Luisa Spagnoli; • Il marchio pura lana vergine, differenza tra lana vergine, rigenerata e mischia; • Video documentario e discussione sulla produzione della seta in Calabria, analisi del mutamento di mercato della fibra.
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda (3h) **Argomenti:** • La filatura, la tessitura e la tintura della seta a Napoli nel ' 700 • Differenze tra le collezioni in programmato e pronto moda; • Introduzione all'etichettatura del prodotto moda. Il codice del consumatore. La

sicurezza dei prodotti tessili (2h)
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda (3h) **Argomenti:** • La coltivazione del baco da seta e morfologia della seta; • Struttura chimica della seta, proprietà della seta; • Lavorazione della seta
Matematica e complementi di matematica (3h) **Argomenti:** • Funzioni e modelli matematici; • Funzione domanda e funzione offerta; • Prezzo di equilibrio; • Mercato e regime di concorrenza perfetta.
Inglese (3h) **Argomenti:** • Introduzione alle fibre: vegetable and man made fibres; • Hystory of Gore – tex

PCTO riepilogo terza ATM

alunno	TAMPP 6	Ideaz 4	Ita 3	Chi 3	Mat 3	Ing 3	Mkt 3	Totale 25
Abbagnano A.	5	4	3	2	3	3	2	22
Cafiero D.	5	4	3	3	3	3	2	23
Caruso M.	4	3	2	2	1	2	2	18
Cassese E.	0	0	0	0	0	0	0	0
Cozzolino G.	6	4	3	3	3	3	3	25
D'Angelo A.	6	4	3	3	3	3	2	24
De Simone N.	5	4	2	2	3	3	3	23
Esposito F.	3	4	2	2	3	2	3	19
Gagliardi S.	6	4	3	3	3	3	3	25
Gallo N.	4	2	3	3	2	3	0	17
Gigante L.	6	4	3	3	3	3	3	25
Imparato G.	5	4	2	3	3	3	1	21
Langella M.	0	0	0	0	0	0	0	0
Marino B.	4	4	2	2	2	2	2	18
Marzano S.	6	2	3	3	3	3	2	22
Napolitano D.	5	4	3	3	2	2	3	22
Paparo C.	6	4	3	3	3	3	3	25
Piantadosi M.	0	0	0	0	0	0	0	0
Pignatiello G.	5	4	3	2	3	3	3	23
Prochilo S.	6	4	3	3	3	3	3	25
Raiola R.	0	0	0	0	0	0	0	0
Scognamiglio A.	4	4	3	3	3	2	2	21
Sellante Ale.	6	4	3	3	2	3	3	24
Sellante Anna	5	4	3	3	3	3	3	24
Simuolo R.	0	0	0	0	0	0	0	0
Talotti S.	6	4	3	1	1	2	3	20
Verriotto A.	3	3	2	3	3	3	3	20

PCTO riepilogo quarta ATM

alunno	PCTO 2020/21	Curvatura 2020/21	PCTO 2021/22	empatiamoci	Sostenibilità Sistema moda (pon)	Totale 25
Abbagnano A.	35	22	45	12	24	138
Cafiero D.	45	23	45	0	27	140
Cozzolino G.	45	25	45	0	30	145
D'Angelo A.	45	24	35	4	30	138
De Simone N.	40	23	45	12	30	150
Esposito F.	45	19	45	8	24	141
Gagliardi S.	45	25	45	0	30	145
Gallo N.	45	17	45	4	27	138
Gigante L.	35	25	45	12	27	144
Imparato G.	40	21	35	0	0	96
Marino B.	45	18	45	4	18	130
Marzano S.	45	22	45	16	27	155
Napolitano D.	45	22	45	28	27	167
Paparo C.	45	25	45	8	24	147
Pignatiello G.	45	23	45	12	24	149
Prochilo S.	45	25	40	8	24	142
Scognamiglio A.	40	21	45	8	27	141
Sellante Ale.	45	24	40	0	24	133
Sellante Anna	45	24	40	0	27	136
Talotti S.	40	20	45	4	27	136
Verriotto A.	45	20	35	4	27	131

RIEPILOGO ORE PCTO V ATM

alunno		Ore totali PCTO 2020/21	Ore totali PCTO 2021/22	Corso Sicurezza 4h 06/02/23	Expo lavoro Orienta= mento 29/03/23	PCTO lieviTIAMOci	Ore totali PCTO 2022/23
1. Abbagnano	Alessandra	35	138	4	0	4	146
2. Cafiero	Dalila	45	140	4	5		149
3. Cozzolino	Giulia	45	143	4	5		152
4. D'Angelo	Andrea	45	137	4	5	4	150
5. De Simone	Nadia	40	150	4	5	8	167
6. Esposito	Federica	45	140	4	5	4	153
7. Gagliardi	Sara	45	145	4	5		154
8. Gallo	Noemi	45	138	4	5	4	151
9. Gigante	Laura	35	144	0	0	8	157
10. Marino	Brigida	45	130	4	5	4	143
11. Marzano	Sonia	45	155	4	0	12	176
12. Napolitano	Daniela	45	166	4	0	16	191
13. Paparo	Carolina	45	147	4	5		156
14. Pignatiello	Giulia Pia	45	149	4	5	8	166
15. Prochilo	Simona	45	143	4	0		152
16. Scognamiglio	Antonia	40	139	4	5		148
17. Sellante	Alessandra	45	132	4	5		141
18. Sellante	Anna	45	134	4	5		143
19. Talotti	Sabrina	40	136	4	5		145
20. Verriotto	Anna	45	130	4	5		139

N.B. Nell'ultima colonna della tabella sopra sono indicati i conteggi totali delle ore svolte di PCTO durante tutto il triennio, per ogni alunna.

Riepilogo attività di pcto - Modalità di svolgimento		
DATA	**DESCRIZIONE**	**DURATA IN ORE**
A.S. 2020/2021 III ANNO	1° Annualità Accademia della moda	45 h
	Curvatura curriculare - PCTO	25 h
A.S. 2021/2022 – IV ANNO	2° Annualità Accademia della moda	45 h
	PON Sostenibilità	30 h
	Progetto empaTIAMOci	32 h
A.S. 2022/2023 V ANNO	Expo del lavoro e dell' Orientamento	5 h
	Corso sicurezza	4 h
	PCTO - lieviTIAMOci	16

Quanto sopra indicato in merito alle attività di PCTO svolta nel triennio trova riscontro e completezza, per ciascuna allieva nel Portale Sidi (Sistema Informativo dell'Istruzione) – Miur aggiornato dal responsabile PCTO designato dall'Istituzione scolastica, Prof. A. Di Gennaro

Educazione Civica

Fonti normative

-Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
-DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
-Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Contenuti (tematiche ai sensi dell'art.3 legge 92/2019)

a)Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
b)Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall' Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
c)Educazione alla cittadinanza digitale;
d)Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
e)Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
f)Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
g)Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
h)Formazione di base in materia di protezione civile.
Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Obiettivi (conoscenze ed abilità)

Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
•Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
•Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
•Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli

impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
•Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
•Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
•Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
•Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
•Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
•Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Competenze chiave

Consiglio dell'Unione Europea: Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)

1.Competenza alfabetica funzionale;
2.Competenza multilinguistica;
3.Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4.Competenza digitale;
5.Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6.Competenza in materia di cittadinanza;
7.Competenza imprenditoriale;
8.Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Piano per l'insegnamento dell'Educazione civica - L. n. 92/2019, in base ai moduli approntati dalla commissione ad hoc. è stato così ripartito:

Macroarea	Disciplina	Ore dedicate
1) La Costituzione		
2) Agenda 2030 e sviluppo sostenibile	Tecnologia applicate ai materiali e ai processi produttivi e organizzativi della moda/Laboratorio	5
	Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda	6
	Chimica e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda/Laboratorio	3
	Italiano e storia	6
	Inglese	3
	Scienze motorie e sportive	2
	Religione	2
		tot **27**
3) Cittadinanza digitale	Matematica e complementi di matematica	3
	Economia e marketing delle aziende di moda	3
		tot **6**

DOCENTE	MATERIA /ARGOMENTO	Ore Assegn.
Tirelli Raffaella	**Italiano e Storia** **Goal 5: Parità di genere** **Argomento**: Raggiungere l'uguaglianza di genere	**6**
Caruso Rossella	**Matematica e complementi** **La comunicazione in rete** **Argomento:** Le principali forme di comunicazione in rete; Le fake news: cosa sono, come riconoscerle e principali cause	**3**
Del Vecchio Maria/Grimaldi Emilia	**Tecnologia applicate ai materiali ai processi produttivi e organizzativi della moda** **Goal 12: Consumo e produzione responsabili** **Argomento:** Sostenibilità di prodotto e di processo nell'industria tessile	**5**
Giovanni Venditti	**Inglese** **Goal 5: Parità di genere** **Argomento:** Gender Equality and Fashion	**3**
Califano Rosa/Di Giorgio Raffaella	**Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda** **Goal 12: Consumo e produzione responsabili** **Argomento:** Dalla fast fashion alla moda sostenibile	**3**
Pentella Vincenzo	**Economia e marketing delle aziende di moda** **Educazione all'informazione** **Argomento:** Debunking e fact checking; I principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyberterrorismo; La cybersecurity.	**3**
Pellegrino Maria Antonietta	**Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda** **Goal 12: Consumo e produzione responsabili** **Argomento:** Performance di sostenibilità delle aziende del sistema moda	**6**
Marrapese Francesco	**Scienze motorie e sportive** **Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide** **Argomento:** Fair play nell'ambito sportivo e sociale	**2**
Carofano Raffaele	**Religione Cattolica** **Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide** **Argomento:** La lotta alla mafia in Italia. Le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone , L'associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia	**2**
		tot: 33

DISPOSIZIONI GENERALI

INSEGNAMENTO TRASVERSALE

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO disciplinare: Raffaele Carofano

(Formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)

33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti

VOTO IN DECIMI: I e II QUADRIMESTRE

PROCESSO	DETTAGLI
Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica	La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate dal Collegio dei docenti
I docenti svolgono gli argomenti nelle rispettive classi	Nel Registro elettronico si registrerà come ora di Ed. Civica specificando tema generale e argomento affrontato
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche strutturate
Il coordinatore disciplinare a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in Consiglio di classe agli scrutini
Ogni Consiglio di classe, ferme restando le tematiche individuate, adatterà, in sede di programmazione iniziale, la presente proposta alla situazione di partenza della classe, adattandola così come è o elaborando un piano operativo pertinente.	

Nuclei di apprendimento fondamentali di CLASSE QUINTA

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ				
Contenuti	**Trasversalità disciplinare**	**Obiettivi di apprendimento**		**Prerequisiti**
		Conoscenze	**Competenze**	
• La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139 • Lo Statuto Albertino e la Costituzione • La divisione dei poteri • Le autonomie regionali e locali	Disciplina:__n°___ore	• Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione • Matrici politiche ispiratrici della Costituzione • Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139) • Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale • Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano • Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati • L'iter legislativo • Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni • Il Governo: struttura e funzioni • Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni • La Magistratura e il sistema giudiziario italiano • La revisione costituzionale (artt. 138-139) • Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà • Le Regioni a Statuto ordinario e speciale • Gli organi principali delle Regioni e le loro funzioni • I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco	• Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione • Comprendere la natura compromissoria della Costituzione • Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi • Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano • Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica • Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo • Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura • Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo • Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale • Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica	• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE TOT. 27 ORE				
Contenuti	**Trasversalità disciplinare**	**Obiettivi di apprendimento**		**Prerequisiti**
Agenda 2030		**Conoscenze**	**Competenze**	
Goal 12 Consumo e produzione responsabili	**Prof.ssa Pellegrino Mariantonietta/ Renato Giuseppa** Disciplina: Ideazione, Progettazione e Industrializzazione dei prodotti moda **n° 6 ore** **Prof.sse Del Vecchio Maria/ Grimaldi Emilia** Disciplina: Tecnologia applicate ai materiali e ai processi produttivi e organizzativi della moda /Laboratorio **n°5 ore** **Prof.sse Califano Rosa/Di Giorgio Raffaella** Disciplina: Chimica e nobilitazione materiali moda/ Laboratorio **n°3 ore**	Performance di sostenibilità delle aziende del sistema moda Sostenibilità di prodotto e di processo nell'industria tessile Dalla fast fashion alla moda sostenibile	Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita Riconoscere i comportamenti dannosi per l'ambiente, la società e i diritti umani e individuare scelte coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Individuare e rappresentare comportamenti miranti allo sviluppo eco-sostenibile e alla tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese e del proprio territorio.	• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Saper cogliere i rapporti causa-effetto • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti
Goal 5 Parità di genere	**Prof.ssa Tirelli Raffaella** Disciplina: Italiano e Storia n° **6 ore** **Prof. Venditti Giovanni** Disciplina: Inglese n° **3 ore**	Raggiungere l'uguaglianza di genere Gender Equality and Fashion	Saper comprendere il problema dei condizionamenti sociali e culturali che limitano la parità di genere	
Goal 16 Pace, giustizia e istituzioni solide	**Prof. Marrapese Francesco** Disciplina: Scienze Motorie **n°2 ore**	Fair Play nell'ambito sportivo e sociale	Coltivare il valore dell'uguaglianza e del rispetto	

	Prof. Carofano Raffaele Disciplina: Religione n° **2 ore**	La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia	Sviluppare e diffondere la cultura della legalità Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	

3. CITTADINANZA DIGITALE ore n.6				
Contenuti	**Trasversalità disciplinare**	**Obiettivi di apprendimento**		**Prerequisiti**
		Conoscenze	**Competenze**	
La comunicazione in Rete **Educazione all'informazione**	**Prof.ssa Caruso** Disciplina: Matematica **n° 3 ore** **Prof. Pentella** Disciplina: Economia Aziendale **n° 3 ore**	• Le principali forme di comunicazione in Rete • Le *fake news:* cosa sono, come riconoscerle e principali cause • *Debunking* e *fact checking* • I principali reati informatici: furto d'identità digitale, *phishing* cyberterrorismo • La *cybersecurity*	• Riconoscere e analizzare le *fake news* in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali • Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale	•Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

Materie coinvolte e monte ore:

Materie	**Docenti**	**ore**
Italiano/storia	R.Tirelli	6
Ideazione, Progettazione e Industrializzazione dei prodotti moda	M. Pellegrino/ G. Renato	6
Tecnologia applicate ai materiali e ai processi produttivi e org. della moda	M. Del Vecchio/ E. Grimaldi	5
Inglese	G.Venditti	3
Chimica e Lab	R.Califano / R. Di Giorgio	3
Matematica	R. Caruso	3
Economia aziendale	V. Pentella / I. Caiazzo	3
Religione	R.Carofano	2
Scienze motorie	F. Marrapese	2
		TOTALE 33

TEMPI:	Intero anno scolastico
MEZZI/STRUMENTI:	○ Libri di testo/libri a tema ○ Materiale audiovisivo ○ Strumenti informatici (pc, lim, etc....) ○ Schede didattiche
METODOLOGIE:	○ Lezione frontale e/o dialogata ○ Conversazioni e discussioni ○ Problem solving ○ Lavoro individuale ○ Ricerche autonome ○ Peer education ○ Cooperative Learning ○ Tutoring ○ Didattica laboratoriale ○ Correzioni collettive delle attività ○ Riflessioni metacognitive ○ Role play ○ Didattica breve ○ Flipped classroom ○ Debate
VERIFICA FORMATIVA:	○ Domande informali ○ Controllo del lavoro pomeridiano autonomo ○ Esercizi scritti/elaborati ○ Osservazione in classe
VERIFICA SOMMATIVA:	○ Verifiche orali ○ Verifiche scritte ○ Composizione di elaborati scritti ○ Test a tempo
VALUTAZIONE:	La valutazione è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite, si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e inserito nel PTOF.

Esame di Stato: Colloquio

(art.22 O.M. 45 del 09.03.2023)

Il colloquio avrà la finalità di accertare il livello di conoscenze/competenze di ciascuno studente ossia il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale di ogni alunna. Il colloquio ha la finalità di accertare la capacità dello studente di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera. - (art. 22 comma 2 lettera a O.M. 45 del 09.03.2023)

Esso sarà così articolato e scandito :

a) analisi da parte del candidato del materiale predisposto e assegnato dalla commissione;
b) discussioni delle macro - tematiche;
c) presa visione delle prove scritte;
d) esposizione, da parte del candidato, dell'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - (PCTO) - (art. 22 comma 2 lettera b O.M. 45 del 09.03.2023).
e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative all'Educazione Civica - (art. 22 comma 2 lettera c O.M. 45 del 09.03.2023)

In relazione al punto a) la commissione provvederà alla predisposizione dei materiali costituiti da: un testo, un documento, un'esperienza, un progetto un problema e sarà finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali, la commissione terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del C.d.C al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, sempre nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e delle Linee guida (art.22 comma 5 O.M. 45 del 09.03.2023).

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d.lgs 62/2017 (art.22 comma 7 O.M. 45 del 09.03.2023).

Nello svolgimento del colloquio la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il Colloquio sarà valutato in base alla Griglia di valutazione pubblicata dal Ministero e allegata al presente documento

Percorsi interdisciplinari

In vista dell'esame di Stato, i docenti in sede di Cdc del 14.11.2022, hanno proposto agli studenti la trattazione di Nodi concettuali/tematiche pluridisciplinari che possano evidenziare il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti stessi.

I Nodi scelti sono indicati nella seguente tabella.

Percorsi interdisciplinari	Discipline coinvolte
1. *Donne e potere*	tutte
2. *I conflitti*	tutte
3. *La sostenibilità*	tutte
4. *La legalità*	tutte
5. *La comunicazione*	tutte

Metodologie	• Lezioni e laboratori culturali, con ruolo attivo degli studenti nella ricerca e nella presentazione dei materiali; • ruolo centrale dell'esperienza di ogni allievo nel percorso di classe; • lezione frontale/dialogata; • conversazioni e discussioni; • lavoro individuale; • ricerche autonome; • cooperative learning; • tutoring; • didattica laboratoriale; • correzioni collettive delle attività. A tal riguardo per indicazioni più specifiche si rinvia ai piani di lavoro dei singoli docenti.

Scheda di ogni singola disciplina
Percorso formativo realizzato sulla base della programmazione collegiale
Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, capacità, competenze
Obiettivi trasversali raggiunti
Coerenza tra il programma svolto e la programmazione di inizio d'anno
Contenuti trasmessi: Criteri di scelta

Scheda di ogni singola disciplina

Disciplina: IRC - Religione	**Docente : Carofano Raffaele**
Metodologia	Lezione interattiva, discussioni guidate, metodologie didattiche attive, debate, cooperative learning. processi di apprendimento individualizzati
Obiettivi	**Conoscenze** Lo sviluppo della Chiesa nel secondo e terzo millennio. Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana. L'impegno della Chiesa per la salvaguardia dell'ambiente e del bene comune. Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero. **Competenze** Considerare nodi critici e sviluppi positivi della Chiesa nella società moderna e contemporanea; valutare l'importanza del dialogo per affrontare e superare le contraddizioni culturali e religiose; sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. **Capacità** Collegare la storia umana e la Storia della salvezza ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo e del tempo. Ricondurre da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari. confrontare i valori etici, proposti dal cristianesimo, con quelli di altre religioni e sistemi di significato. Approfondire la conoscenza della morale cristiana di fronte alle sfide culturali della società moderna.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, documenti del Magistero sociale della Chiesa; articoli e documenti di vario genere, materiali digitali, pc- tablet, piattaforma Team.

Contenuti	Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero - L'inalienabilità della dignità della persona umana, il valore della vita, i diritti fondamentali dell'uomo, il primato della carità - Il lavoro nel Magistero sociale della Chiesa - II significato dell'amore umano, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità alla luce della Rivelazione cristiana. - Casi di morale sociale: le nuove forme di povertà, l'emarginazione sociale, i conflitti e l'intolleranza, le migrazioni. - Il ruolo delle religioni al servizio della giustizia e della pace - L'impegno della Chiesa per la salvaguardia dell'ambiente e del bene comune;
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: Matematica	**Docente: Caruso Rossella**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, lezioni dialogate, domande flash, correzione degli esercizi svolti dagli alunni, esercitazioni, analisi e commento degli errori e conferma delle procedure corrette, problem solving.
Obiettivi	**Competenze** -Esporre usando il linguaggio specifico della matematica; -Analizzare e formalizzare le situazioni problematiche costruendo i relativi modelli matematici; -Costruire e interpretare i grafici; -Verificare e valutare i risultati ottenuti. -Estendere i concetti dell'analisi a funzioni di più variabili individuandone le caratteristiche. **Conoscenze** -Asintoti orizzontali, verticali e obliqui -Derivate prime e calcolo di massimi e minimi -Studio di una funzione ad una variabile e relativo grafico -Disequazioni lineari in due variabili -Sistemi di disequazioni in due variabili -Conoscere il concetto di funzione reale di due variabili reali, il significato di dominio di una funzione di due variabili -Derivate parziali -Massimi e minimi liberi e vincolati -Finalità e fasi della Ricerca Operativa -Programmazione lineare **Capacità** Saper effettuare con completezza lo studio di una funzione e rappresentarne il grafico. Risolvere sistemi di disequazioni in due variabili. Determinare il dominio di una funzione in due variabili. Calcolare le derivate parziali prime e successive. Definire e determinare i punti di massimo e minimo liberi e vincolati. Saper definire la Ricerca Operativa Saper definire le fasi della Ricerca Operativa Comprendere la struttura di un problema di programmazione lineare. Saper risolvere i problemi P.L. con il metodo grafico.

Strumenti	Libro di testo, fotocopie, lavori di gruppo, costruzione di mappe concettuali, piattaforma Teams
Contenuti	Come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: Ideaz. prog. ed industrializzazione del prodotto moda	**Docente: Pellegrino Mariantonietta** **Docente di laboratorio: Renato Giuseppa**
Metodologia	-Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) -Lezione interattiva (discussioni su argomenti, interrogazioni collettive) -Cooperative Learning (lavoro in gruppo) -Metodologia didattica induttiva e deduttiva; -Scaffolding per la determinazione del metodo di studio e produzione di inferenze -Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio e video) -Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
Obiettivi	**Competenze** • Saper riconoscere le diverse funzioni degli organi costituenti la macchina jacquard • Saper redigere opportuna analisi dei tessuti operati di I classe • Saper redigere opportuna analisi dei tessuti operati di II classe • Saper redigere opportuna analisi dei tessuti operati di III classe • Saper redigere opportuna analisi dei tessuti operati di II classe **Conoscenze** • Principi di funzionamento della macchina jacquard • Tessuti operati di I classe • Tessuti operati di II classe • Tessuti operati di III classe • Tessuti operati di IV classe **Abilità** • Essere in grado di definire i principi di funzionamento della macchina jacquard ed i suoi elementi costitutivi • Essere in grado di progettare un tessuto operato appartenente alla I classe • Essere in grado di progettare un tessuto operato appartenente alla II classe • Essere in grado di progettare un tessuto operato appartenente alla III classe • Essere in grado di progettare un tessuto operato appartenente alla IV classe

Strumenti e spazi	- Somministrazioni di dispense relative agli argomenti trattati, sia come file pdf condivisi tramite il gruppo whatsapp della classe, sia in forma cartacea, sia sul Teams della scuola. - Spazi : Aula Multimediale, Aula, laboratorio, eventuali uscite didattiche.
Contenuti	come da programma allegato I Quadrimestre: - principi di funzionamento della macchina jacquard; - differenze tra la macchina lionese, la Vincenzi e la Verdol; - progettazione e calcoli di produzione dei tessuti operati di I classe II Quadrimestre - Progettazione e calcoli di produzione dei tessuti operati di II, III e IV classe
Verifiche e valutazione	Secondo le griglie di valutazione elaborate dal Gruppo Disciplinare/ Dipartimento.

Disciplina: Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda	**Docente : Califano Rosa** **Docente di laboratorio: Di Giorgio Raffaella**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, brainstorming, problem solving.
Obiettivi	**Conoscenze:** - Classificazione merceologica dei tessuti: destinazione d'uso e aspetto - Proprietà fisiche, chimiche e meccaniche dei tessuti. - I processi di lavorazione delle fibre tessili: generalità e differenti tipi di filatura. - Gli ausiliari tessili: generalità e classificazione. - Sostanze addensanti: naturali, artificiali e sintetiche. - Saponi e detergenti: generalità e classificazione. - I candeggianti: generalità e classificazione - Sostanze coloranti - Coloranti: generalità e classificazioni commerciali. - Tipi di coloranti: naturali e sintetici - Processo di tintura: generalità classificazione dei differenti processi in base al tipo di fibra **Competenze:** - Comprendere ed utilizzare un linguaggio scientificamente corretto. - Individuare e saper distinguere i filati in base all'aspetto e all'uso. - Collegare proprietà chimico-fisiche alla tecnologia di produzione delle fibre tessili - Individuare e saper distinguere gli ausiliari tessili. - Scegliere opportunamente gli ausiliari tessili in funzione della lavorazione delle fibre tessili - Descrivere il collegamento tra struttura polimerica delle fibre tessili e l'uso del colorante più opportuno - Descrivere i processi di tintura - Collegare proprietà chimico-fisiche e tecnologiche delle fibre ai processi di tintura **Capacità:** - Illustrare le principali proprietà dei materiali tessili - Spiegare il ruolo ed il meccanismo di azione dei principali ausiliari tessili - Spiegare l'interazione luce-materia e i principi base della percezione del colore - Distinguere le principali classi di coloranti e le loro principali proprietà chimico-fisiche.

Strumenti	Libro di testo e dizionari, Lavagna, cancelleria e suppellettili tradizionali, Piattaforma Microsoft Teams Appunti e dispense Personal computer e altri device Navigazione in internet Ambienti e strumenti laboratoriali
Contenuti	come da programma allegato
Ver. e valut	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: Economia e Marketing delle aziende moda	**Docente: Pentella Vincenzo**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, videoconferenze
Obiettivi	**Conoscenze:** - saper riconoscere le tipologie di imprese e le loro caratteristiche società di persone e di capitale; - conoscere la struttura del patrimonio aziendale e il bilancio d'esercizio; - Analisi di convenienza economica. - Marketing operativo. - Piano di marketing **Competenze:** utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa. produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore; individuare processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche; acquisire una visione sistemica dell' azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera; riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda; utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. **Capacità:** Analizzare la composizione del patrimonio aziendale e la relazione tra investimenti e finanziamenti. Effettuare calcoli per analisi di convenienza economica. . Operare scelte in relazione a tipologia, caratteristiche, prezzo, modalità di distribuzione e promozione del prodotto. Comprendere e redigere un piano di marketing.
Strumenti	I libri di testo e quotidiani: ECONOMIA MARKETING DELLE AZIENDE DI MODA ALESSANDRA AVOLIO SIMONE PER LA SCUOLA. MARKETING DISTRIBUZIONE e PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO TESSILE ABBIGLIAMENTO
Contenuti	come da programmi allegati
Verifiche e valutazioni	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi e organizzativi della moda	**Docente: Del Vecchio Maria** **Docente di laboratorio: Grimaldi Emilia**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, brainstorming.
Obiettivi	**Conoscenze:** - Conoscere i filati, il loro ciclo di lavorazione, i macchinari e i prodotti della filatura cotoniera. Operazioni post-filatura. - Agenda 2030.Sostenibilità di prodotto e di processo nell'industria tessile. - Operazioni pre-tintoriali e finissaggi. - Conoscere i principi di base della teoria del colore. I coloranti tessili naturali e artificiali e loro caratteristiche. - La stampa, tecniche e macchinari. - Le macchine per tessere. - Dlgs 81/08 le principali disposizioni. Ruoli e competenze dei diversi attori. Sistemi di prevenzione e protezione. Conoscere le principali problematiche relative alla sicurezza degli ambienti di lavoro nel settore tessile/abbigliamento **Competenze:** - Analizzare i filati e le macchine del ciclo di filatura - Analizzare i trattamenti sui tessili - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro. **Capacità:** - Saper individuare le materie prime, i semilavorati, i prodotti finiti dell'industria T/A. - Saper individuare le diverse fasi di lavorazione, i macchinari e i processi produttivi del settore tessile/abbigliamento, guardando in particolare al valore della sostenibilità. - Saper applicare in sicurezza le procedure e le lavorazioni del settore T/A.
Strumenti	Libro di testo e dizionari, Lavagna, cancelleria e suppellettili tradizionali, Piattaforma Microsoft Teams Appunti e dispense Personal computer e altri device Navigazione in internet Ambienti e strumenti laboratoriali
Contenuti	come da programma allegato
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: Italiano	**Docente: Tirelli Raffaella**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, cooperative learning, problem solving, lezione multimediale
Obiettivi	**Conoscenze** · Conoscere il processo storico e le tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici. · Conoscere testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche · Conoscere i caratteri specifici di ogni tipologia testuale **Abilità** · Saper contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. · Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano del periodo considerato · Saper contestualizzare testi letterari della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo /mondiale · Saper contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici e tecnici. Saper interpretare gli elementi caratterizzanti di un testo alla luce del pensiero e della poetica dell'autore. · Saper fare la parafrasi, il riassunto e l'analisi del testo · Saper cogliere le relazioni tra testi di autori, movimenti, epoche, generi diversi. · Saper scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico **Competenze** · Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura, della scienza e della tecnica. · Svolgere comprensione e analisi di testi. · Confrontare ed interpretare i testi in relazione a epoche, movimenti, autori, generi e opere. · Attuare l'impostazione e articolazione complessiva del testo · Usare con competenza le strutture grammaticali e il sistema ortografico e interpuntivo. · Avere una buona disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica. · Utilizzare un metodo di studio personale ed efficace. · Elaborare idee e rielaborare conoscenze. · Possedere una buona padronanza e fruizione dei contenuti

Strumenti	Libri di testo, appunti, dispense, sintesi, mappe concettuali, Lim, film e materiale audiovisivo, teatro
Contenuti	Come da programma allegato
Verifiche e valutazioni	Secondo le griglie elaborate in dipartimento

Disciplina: Storia	**Docente: Tirelli Raffaella**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, cooperative learning, problem solving, lezione multimediale
Obiettivi	**Conoscenze** • Conoscere il processo storico e le tendenze socioeconomiche dall'Unità d'Italia ad oggi,. • Conoscere i temi fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche • Conoscere i caratteri specifici di ogni epoca **Abilità** • Saper contestualizzare l'evoluzione storica, con particolare attenzione al contesto italiano, dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. • Identificare i nodi fondamentali del del periodo considerato • Saper contestualizzare testi e documenti della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo /mondiale • Saper interpretare gli elementi caratterizzanti di un documento alla luce del pensiero e della situazione storica. • Saper cogliere le relazioni tra movimenti, epoche, fenomeni diversi. **Competenze** • Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura, della scienza e della tecnica. • Svolgere comprensione e analisi di testi e documenti di vario genere. • Avere una buona disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica. • Utilizzare un metodo di studio personale ed efficace. • Elaborare idee e rielaborare conoscenze. • Possedere una buona padronanza e fruizione dei contenuti
Strumenti	Libri di testo, appunti, dispense, sintesi, mappe concettuali, Lim, film e materiale audiovisivo, teatro
Contenuti	Come da programma allegato
Verifiche e valutazioni	Secondo le griglie elaborate in dipartimento

Disciplina: Scienze motorie e sportive	**Docente : Marrapese Francesco**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, discussioni guidate, attività in palestra
Obiettivi	**Conoscenze:** • Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici, conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali. • Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo. • Conoscere le possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico.) • Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle • Padroneggiare la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive...). • Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo • Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport. • Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni • Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite. • Riconoscere il ritmo personale delle/nelle azioni motorie e sportive **Competenze:** • Pianificare e attuare risposte motorie personalizzate in situazioni complesse • Rielaborare autonomamente con senso critico percorsi motori e sportivi. • Essere consapevole di favorire la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. • Assegna significato e qualità al movimento. • Mostrare elevate abilità tecnico-tattiche nelle attività sportive, con personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi. • Assumere autonomamente stili di vita attivi di prevenzione, sicurezza e primo soccorso nei vari ambienti, migliorando il proprio benessere. **Capacità:** • Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva. • Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci. • Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning. • Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari. • Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva. • Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti. • Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive. • Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi. • Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse…) • Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso

Strumenti	Libri di testo, Dispense, Dettatura di appunti, LIM,
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: Inglese	**Docente: Venditti Giovanni**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, brainstorming, didattica metacognitiva, problem solving.
Obiettivi	**Conoscenze:** Principali evidenze, aspetti teorici e pratici, figure e tematiche riguardanti gli studi di indirizzo, con particolare riferimento a vari settori del mondo della moda (collezioni, marketing, pubblicità, show, software, online fashion, pubblicazioni e portfolio) **Competenze:** • Utilizzare gli strumenti espressivi indispensabili, verbali e non verbali, per interagire in semplici e brevi conversazioni in vari contesti, con adeguata pronuncia, ritmo e intonazione (speaking) • Comprendere il senso globale di brevi messaggi e/o testi, dialoghi, brevi presentazioni di interesse quotidiano, personale, sociale (listening comprehension) • Produrre semplici e brevi testi su tematiche di interesse personale, sociale e su tematiche coerenti con il percorso di studio (written production) – • Leggere e comprendere il significato globale e i punti principali di un semplice testo scritto su argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale (reading comprehension) - Interagire con culture diverse riflettendo sui propri atteggiamenti in rapporto a contesti multiculturali-Creare, organizzare, pianificare, collegare e confrontare attività, prodotti e/o servizi **Capacità:** • Saper usare le principali strutture morfosintattiche della L2 funzionali alla comunicazione orale e scritta in ordine alla trasmissione delle conoscenze acquisite • Saper riconoscere e produrre diverse tipologie di testi • Saper riflettere sulla lingua e sui concetti in un'ottica di comparazione interculturale e interlinguistica • Proporre eventuali approfondimenti tematici in chiave contrastiva tra il paese di cui si studia la L2 e quello di origine • Saper usare il lessico e le espressioni della microlingua studiata - Saper riconoscere e/o produrre ipotesi, legami e collegamenti • Saper riconoscere elementi di cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua -Analizzare testi e relazionare sugli stessi, anche con intenti propositivi e/o in un'ottica multiculturale

Strumenti	Libro di testo e dizionari, Lavagna, cancelleria e suppellettili tradizionali; Piattaforma Microsoft Teams Appunti e dispense Personal computer e altri device Navigazione in internet Ambienti e strumenti laboratoriali
Contenuti	come da programma allegato
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Percorso formativo realizzato sulla base della programmazione collegiale

Tutti gli studenti, alla fine del percorso scolastico, hanno raggiunto risultati ottimi, buoni/discreti e sufficienti.

In relazione agli obiettivi fissati dal consiglio di classe la situazione è la seguente:

1) **Sviluppo del livello culturale generale**: i risultati conseguiti sono sostanzialmente discreti per tutti le studentesse.
2) **Potenziamento delle competenze comunicative in tutte le discipline**: alcune alunne hanno raggiunto competenze buone e discrete, altre sufficienti e non mancano punte ottimali
3) **Consolidamento delle competenze nell'area professionalizzante**: il lavoro didattico è stato seguito con costanza ed impegno dagli allieve o dalla maggioranza di esse.
4) **Sviluppo della qualità e dell'autonomia nello studio**: questo obiettivo è stato raggiunto in modo discreta da una parte della classe, in modo sufficiente da un'altra, ottimale da altre che si sono distinti per impegno ed assiduità nello studio.
5) **Sviluppo di un clima collaborativo all'interno dell'aula**: la classe ha migliorato la sua coesione e la sua capacità di cooperazione e collaborazione.

Obiettivi raggiunti dalla classe in termini di conoscenze, competenze e capacità

Con la fine dell'anno scolastico, si può affermare che tutte le studentesse hanno raggiunto gli obiettivi definiti in sede di programmazione in termini di conoscenze, competenze e capacità. ovviamente tali obiettivi risultano raggiunti dalle discenti in misura diversificata in relazione all'impegno, alla costanza e alla capacità di approfondimento e di rielaborazione personale di ciascuna allieva. Alcune si sono distinte anche per le loro capacità di giudizio critico e di relazioni più articolate.

CONOSCENZE:

- Conoscono i nuclei fondanti delle discipline, organizzano in modo logico e sistematico le informazioni e rielaborano le conoscenze acquisite mostrando di aver potenziato capacità di analisi e di sintesi;
- Hanno potenziato le conoscenze linguistiche;
- Hanno maturato un quadro unitario e coerente con le conoscenze acquisite.

COMPETENZE:

- Utilizzano il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale in modo da esprimersi in forma corretta;
- Comprendono i testi a livello crescente di complessità e li rielaborano utilizzando anche strumenti multimediali;
- Fruiscono consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini dell tutela e

della valorizzazione;

- Sanno utilizzare le prospettive giuridiche, economiche, storico - geografiche e artistiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- Per il conseguimento delle competenze e degli obiettivi specifici delle singole discipline si rinvia alle relazioni finali fornite dai docenti.
- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- Utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

CAPACITA':

- Alcune delle studentesse riescono a mettere in relazione aspetti vari rielaborando in modo preciso, sistematico e personale le conoscenze e le competenze acquisite, altre, invece, si orientano con una più discreta dimestichezza;
- La maggioranza delle studentesse riescono ad applicare le competenze acquisite a diversi contesti disciplinari e multidisciplinari ed alcune di esse lo fanno in modo originale e critico.

Obiettivi trasversali raggiunti

Obiettivi	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
-Comunicare utilizzando linguaggi appropriati anche tecnici		X	
-Analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi.		X	
-Saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche nel contesto in cui si opera.		X	
-Effettuare scelte, prendere decisioni, ricercando ed assumendo le opportune informazioni.		X	

Coerenza tra il programma svolto e la programmazione di inizio d'anno

In linea generale i docenti hanno seguito la programmazione definita ad inizio anno scolastico secondo i tempi e le modalità ipotizzate.
Nonostante ciò in alcuni casi è stato necessario ridefinire la programmazione eliminando alcuni argomenti ed approfondendone altri. La selezione dei contenuti si è basata sul criterio della validità e congruenza didattica, significatività, possibilità di apprendimento, interesse
I programmi di alcune discipline hanno subito dei rallentamenti anche per dare possibilità a tutte le altre alunne che mostravano maggiori difficoltà di raggiungere gli obiettivi previsti.
Tutto questo è stato possibile anche con il ritorno alla didattica in presenza, la quale è risultata molto efficacia e si è rilevata molto proficua in quanto l'interazione docente - discente è stata più immediata.

Contenuti trasmessi: criteri di scelta

***Contenuti disciplinari*:**
I contenuti disciplinari, scelti e presentati alla classe, sono riportati nei programmi e discussi nelle relazioni finali dei docenti, allegati al presente documento

Criteri metodologici
Metodologie didattiche
Metodi
Mezzi
Tempi

Criteri metodologici

La metodologia didattica è stata condotta sulla base della lezione frontale, intesa come impostazione e risoluzione di problemi, coinvolgendo le ragazze nella definizione, analisi, sintesi degli argomenti trattati. Sono stati promossi interventi critici e di approfondimento autonomi; si è fatto uso del libro di testo e di tutte le altre fonti di informazione disponibili.
Nelle varie aree, spesso è stata privilegiata una metodologia operativa, utilizzando a volte anche lavori in gruppo o a coppia favorendo peer to peer e l'interazione fra pari.
Ulteriori indicazioni sono, in ogni caso, reperibili con maggiori dettagli nei programmi e nelle relazioni delle singole discipline.

Metodologie didattiche

Materie	Lezioni frontali	Lez. dialogiche	Approfondimenti
Italiano	x	X	x
Storia	x	X	x
Matematica	x	X	X
Economia e marketing	x	X	X
Inglese	x	X	x
Chimica applicata	x	X	X
Ideazione e progettazione	x	X	x
T.A.M.P.	x	X	x
Sc. Motorie	x	X	X
Religione	x	X	X

Metodi

Il lavoro di gruppo ed individuale, le lezioni dialogate, le discussioni guidate ed i procedimenti della ricerca metodologica hanno coinvolto attivamente l'alunna nel processo della sua formazione. I metodi sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell'alunna che è stato posta al "centro" del processo educativo per renderla protagonista e artefice della propria educazione.
I metodi sono stati utilizzati:
1. **in relazione al comportamento dell'allieva** : l'allieva è stata posta nella condizione ottimale e serena per poter esporre i contenuti della disciplina;
2. **in relazione all'insegnamento** : sono state svolte lezioni frontali, partecipate e discussioni guidate;
3. **in relazione all'apprendimento** : si è fatto ricorso alla ripetizione delle informazioni già fornite (lezione/interrogazione);
4. **in relazione alle modalità di trasmissione del sapere e ai mezzi utilizzati** : ci si è

basati sulla comunicazione orale o scritta e si è fatto ricorso ai sussidi multimediali.

Mezzi

Le allieve hanno avuto a disposizione tutti i sussidi didattici e tecnologici in loro possesso e in possesso dell'Istituto.

Tempi

Il tempo scuola è stato distribuito a seconda della situazione che di volta in volta si è presentata.
Le programmazioni sono state articolate in : fasi temporali e blocchi tematici del processo formativo.
Le ore annuali di lezione effettivamente svolte dai docenti e seguite dalle studentesse entro il 15 maggio 2023, risultano **più o meno adeguate** a quelle programmate nei vari Piani di Lavoro,

Verifiche e Valutazione
Livello di sufficienza prove orali
Verifiche: formative e sommative, prove orali
Criteri per la valutazione
Griglia Condotta
Griglia di valutazione della prova orale
Recupero
Attribuzione del credito

Verifiche e Valutazione

I Parametri Valutativi utilizzati sono stati legati strettamente ai due elementi di fondo: il **comportamento** e il **profitto**.
Il **primo** ha riguardato :
1)**la frequenza**: la regolarità della frequenza è stata la premessa per il successo scolastico;
2)**l'interesse** *:* si è cercato di mantenere vivi l'interesse, la curiosità intellettuale e la partecipazione;
3)**la partecipazione** : le discenti sono stati coinvolte con metodologie atte a stimolarle a fornire il proprio contributo alla lezione;
*4)***l'impegno** : quotidianamente si è cercato di controllare il livello d'impegno ddelle allieve, allo scopo di migliorare il loro grado di conoscenze;
*5)***le conoscenze** : si è lavorato alacremente allo scopo di trasferire i contenuti di ogni singola discipline per arricchire il bagaglio personale di ogni singola discente.

Il **secondo** è stato articolato in **competenze e abilità.**
1) **Competenze :** applicazione e utilizzo degli strumenti adeguati, esposizione;
2)**Abilità**: si è lavorato sulla capacità di:
-riassumere e valutare l'importanza di una conoscenza in rapporto ad altre;
-collegare una conoscenza con un'altra;
-applicare quanto già acquisito in nuove situazioni di apprendimento;
-sintetizzare fatti, concetti e situazioni.

Bisogna inoltre sottolineare che le studentesse in alcune discipline, quali per esempio, Ideazione Progettazione e Industrializzazione Dei Prodotti Moda e Italiano, sia in termini di esercitazione che di verifiche scritte hanno lavorato su simulazioni di prove utilizzando tracce di esami di stato relative ai precedenti anni scolastici. Questa strategia didattica ha avuto come obiettivo quello di fare acquisire alle alunne una maggiore familiarizzazione con la tipologia e la struttura delle prove con cui si dovranno confrontare in sede di esame.
Si precisa, infine che, per lo stesso proposito di cui prima, anche per le verifiche orali, in seguito all' O.M. 45 del 09.03.2023 art. 22 nel quale sono state indicate le modalità di svolgimento del colloquio, le interrogazioni sono state condotte di fatto simulando il colloquio partendo dall'analisi di un materiale. Le discussioni, in effetti, hanno avuto inizio con l'analisi, per esempio, di immagini di prodotti moda.

Livello di sufficienza delle prove orali

Per raggiungere la sufficienza (obiettivi minimi) gli allievi hanno dovuto dimostrare di :

- conoscere i contenuti essenziali degli argomenti studiati nelle varie discipline;
- avere la capacità di collocare gli stessi nello spazio e nel tempo;
- esporre nel complesso in modo chiaro, anche se con un linguaggio talvolta improprio;
- essere in grado di effettuare analisi anche se non approfondite;
- essere in grado di rielaborare gli argomenti, anche se guidati, in modo semplice ma corretto.

Verifiche: formative e sommative, prove orali

Descrittori	**Tipologie di verifiche**
-Capacità di orientarsi di fronte alla richieste dell'insegnante -Rilevazione del grado di conoscenza acquisito in relazione ai vari argomenti trattati -Capacità di esporre con chiarezza e competenza linguistica -Acquisizione dei linguaggi tecnici delle varie discipline -Capacità di dialogare con l'insegnante e/o con il gruppo classe	-Interrogazioni individuali per verificare le conoscenze e le competenze acquisite con le proprie capacità ed il proprio impegno; -colloquio per verificare la padronanza complessiva nell'argomentare i contenuti e la capacità di orientarsi nell'ambito degli stessi, -interventi da posto; -conversazione guidata con tutta la classe; -Esposizione argomentata delle attività di ricerca e approfondimento

Criteri per la valutazione

Per la valutazione delle prove ogni docente ha utilizzato la griglia elaborata dal Dipartimento di appartenenza, debitamente approvata dal Consiglio di classe.

Esso ha poi proceduto a fissare gli elementi da considerare per la valutazione finale

Elementi per la valutazione della disciplina	**Elementi per la valutazione complessiva finale**
-conoscenza dei contenuti e dei linguaggi specifici; -corretta comprensione dei dati ed applicazione delle procedure;	- dati emersi dalle prove scritte ed orali; -puntualità e rispetto degli impegni; -interesse e partecipazione al dialogo educativo;

-capacità di organizzazione, sintesi e rielaborazione personale	-capacità di migliorare e di recuperare; -costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico; -determinazione nel raggiungimento degli obiettivi; -progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

GRIGLIA CONDOTTA			
CRITERIO	**INDICATORI**	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari. Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	Assiduo	10 9
	Frequenza e puntualità buone Frequenza e puntualità non del tutto adeguate Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	Regolare Nullo /scarso	8 7 6
Rispetto delle consegne nei tempi concordati	Consegna e puntualità esemplari. Consegna quasi sempre puntuale. Consegna e puntualità buone. Consegna e puntualità non del tutto adeguate. Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della consegna e della puntualità.	Assiduo Regolare nullo/scarso	10 9 8 7 6
Responsabilità dimostrata	Ha avuto un comportamento		10

nella didattica a distanza	pienamente maturo e responsabile.	Assiduo	9
	Ha avuto un comportamento responsabile		
	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	Regolare	8
	Il comportamento non è stato sempre adeguato.		7
	Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità	nullo/scarso	6

La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4) **≤ 5**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Recupero

Le strategie di recupero in itinere sono state finalizzate a cercare di compensare alcuni ritardi e lacune del percorso formativo, ad intervenire su difficoltà e carenze individuali e a rafforzare e consolidare gli obiettivi acquisiti durante il percorso curricolare. Affinché risultassero maggiormente efficaci, esse si sono basate su momenti e modalità alternativi rispetto alla didattica tradizionale.
Attraverso la discussione guidata e lo sviluppo di argomenti o blocchi tematici si è cercato di:

1. coinvolgere maggiormente le studentesse nello svolgimento delle lezioni, canalizzando l'attenzione delle alunne sul tema trattato e su tutti i suoi aspetti;
2. sviluppare la creatività, la capacità di riflessione e di analisi;
3. ampliare e consolidare le conoscenze;
4. imparare ad esporre, relazionare e comunicare utilizzando un linguaggio appropriato;
5. sviluppare le capacità di sintesi;
6. attivare e incoraggiare comportamenti partecipativi;
7. abituare le studentesse a comunicare e a confrontarsi in modo costruttivo;

Per le attività di recupero sono state utilizzate mappe concettuali, sintesi e ripetizione dei concetti essenziali di tutte le discipline.

Attribuzione del credito

Alle operazioni di attribuzione del credito scolastico parteciperà tutto il consiglio di classe che terrà conto e valuterà tutti gli elementi utili per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia corrispondente alla media dei voti di ogni singola discente

Tabella assegnazione credito

Attribuzione credito scolastico (D.lgs 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11- 12
8 < M ≤9	10 -11	11 - 12	13 – 14
9 < M≤10	11 – 12	12 -13	14 -15

INDICE	Pag
Frontespizio	1
La scuola e il suo contesto: Il nostro Istituto	3
Finalità dell'Istituto	6
Profilo professionale del diplomato	7
Consiglio di classe del triennio	9
Quadro orario di indirizzo: Sistema Moda	10
Commissione esame di Stato 2022/2023	12
Azione didattica	12
Situazione in ingresso della V A TM	12
Storia del triennio	14
Frequenza e profitto	16
Rapporti docenti/discenti	17
Rapporti con le famiglie	17
Attività extracurriculari - Progetti - Visite e viaggi di istruzione	18
Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati nel corso del triennio	20
PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	24
Educazione civica	30
Colloquio Esame	42
Percorsi interdisciplinari	43
Scheda di ogni singola disciplina	45
Percorso formativo realizzato sulla base della programmazione collegiale	61
Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, capacità e competenze	61
Obiettivi trasversali raggiunti	63
Coerenza tra il programma svolto e la programmazione di inizio anno	63
Contenuti trasmessi: criteri di scelta	63
Criteri metodologici	65
Metodologie didattiche	65
Metodi	65
Mezzi	66
Tempi	66
Verifiche e valutazioni	68
Livello di sufficienza prove orali	69
Verifiche: formative, sommative, prove orali	69
Criteri di valutazione	69
Griglia Condotta	70
Griglia di valutazione per la prova orale	72
Recupero	75
Attribuzione del credito	75
Tabella assegnazione del credito	75
Documenti a disposizione della Commissione e allegati	77
Foglio Firme del Consiglio di classe	78
Allegati	80

Foglio firme del Consiglio di Classe

MATERIA	*DOCENTE*	*FIRMA*
Laboratorio di Economia e Marketing delle Aziende Moda	Caiazzo Immacolata	
Chimica e Nobilitazione dei Materiali per i Prodotti Moda	Califano Rosa	
Religione	Carofano Raffaele	
Matematica e complementi di matematica	Caruso Rossella	
Sostegno	de Martino Maria Cira	
Sostegno	De Martino Roberta	
Tecnologie Applicate ai Materiali E ai Processi Produttivi E Organizzativi Della Moda	Del Vecchio Maria	
Sostegno	Dell'Aiuto Palma	
Laboratorio di Chimica E Nobilitazione Dei Materiali per i Prodotti Moda	Di Giorgio Raffaella	
Sostegno	Esposito Lucia	
Laboratorio di Tecnologie Applicate ai Materiali E ai Processi Produttivi E Organizzativi Della Moda	Grimaldi Emilia	
Scienze Motorie	Marrapese Francesco	
Ideazione Progettazione E Industrializzazione Dei Prodotti Moda	Pellegrino Mariantonietta	
Economia E Marketing delle Aziende Moda	Pentella Vincenzo	
Sostegno	Pisani Cinzia	
Laboratorio di Ideazione Progettazione E Industrializzazione Dei Prodotti Moda	Renato Giuseppa	
Sostegno	Sodano Irene	
Italiano e Storia	Tirelli Raffaella	
Inglese	Venditti Giovanni	

Nella seduta dell'8 maggio 2023 alle h. 17:30, la coordinatrice legge al Consiglio, in video-conferenza, il documento del percorso formativo compiuto dalla classe V sez. A - TM nell'anno scolastico 2022/23.
Il Consiglio, all'unanimità, condivide ed approva.

Il documento è firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dalla coordinatrice, prof.ssa Tirelli Raffaella
Copia del documento sarà consegnata al presidente della commissione degli Esami di stato e sarà a disposizione di tutti i candidati.

San Giorgio a Cremano, 8 maggio 2023

La coordinatrice
Prof.ssa Tirelli Raffaella

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Petrucci Marina

ALLEGATI

1. **Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati compresi quelli del V anno, scaturiti dagli scrutini finali e inseriti all'interno del Verbale relativo allo scrutinio del Consiglio di Classe**
2. **Griglia di valutazione della prima prova**
3. **Griglia di valutazione della seconda prova**
4. **Griglia di valutazione della prova orale**
5. **Programmi svolti di ogni singola disciplina**
6. **Relazioni Finali di ogni singola disciplina**
7. **Relazione alunne con PEI (PEI e verifica PEI - presentazione del candidato - attività di sostegno - richiesta di assistenza durante le prove di esame)**
8. **Relazione attività di PCTO**